



L'Attuario nella gestione dei rischi
per le imprese e per la collettività

La governance di Solvency II: Risk Management e Funzione Attuariale



AGENDA

- ❑ Compiti della Funzione Attuariale e del Risk Management
- ❑ Ambiti di interazione
- ❑ Possibili strutture organizzative

AGENDA

☐ Compiti della Funzione Attuariale e del Risk Management

☐ Ambiti di interazione

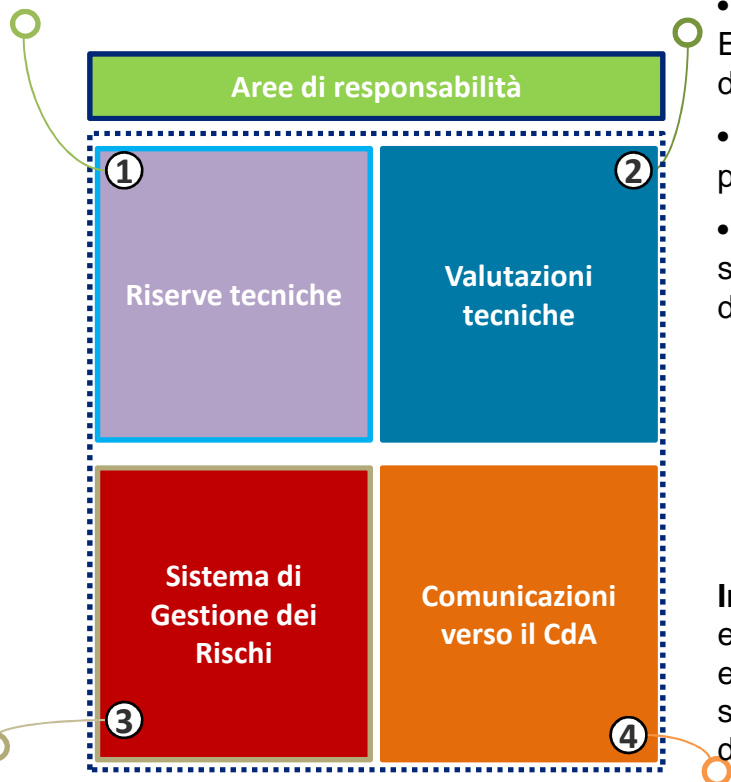
☐ Possibili strutture organizzative

RESPONSABILITA' DELLA FUNZIONE ATTUARIALE

I compiti previsti dalla Direttiva Solvency II (art. 48 Direttiva 138 / 2009) per la Funzione Attuariale sono i seguenti:

- **Coordinare** il calcolo del Fair Value of Liabilities (FVL)
- **Garantire** l'adeguatezza delle **metodologie** e dei **modelli** sottostanti utilizzati, nonché delle **ipotesi** su cui si basa il calcolo del FVL
- **Valutare** la **sufficienza** e la **qualità** dei **dati utilizzati** nel calcolo delle FVL
- **Supervisionare** il calcolo del FVL nel caso in cui vengano utilizzate delle metodologie semplificate

- **Contribuire** all'implementazione efficace del **Sistema di Gestione dei Rischi**, **collaborando** in particolar modo alle attività di **Risk Modelling** per il calcolo del capitale regolamentare, anche nel caso di valutazione prospettiche e modelli interni



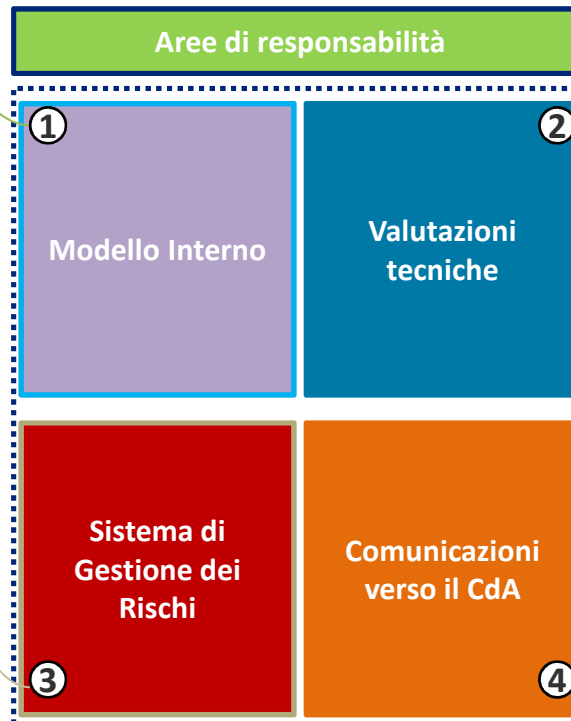
- **Confrontare** le Best Estimate con dati desunti dall'esperienza
- **Formulare** un parere sulla politica di sottoscrizione
- **Formulare** un parere sull'adeguatezza degli accordi di riassicurazione

Informare il CdA sull'attività svolta e i suoi esiti, in particolare esprimere un giudizio sull'affidabilità e sull'adeguatezza del calcolo del FVL

RESPONSABILITA' DEL RISK MANAGEMENT

I compiti previsti dalla Direttiva Solvency II e dal Regolamento 20 per la Funzione di Risk Management sono i seguenti:

- **costruire e applicare** il modello interno;
- **testare e convalidare** il modello interno;
- **documentare** eventuali modifiche successive alla validazione;
- **analizzare il funzionamento** del modello interno e produrre relazioni sintetiche in materia.
- concorrere alla definizione della **politica di gestione del rischio**;
- **monitorare** l'attuazione della **politica di gestione del rischio** e il **profilo generale di rischio** dell'impresa nel suo complesso;
- concorrere alla definizione dei **limiti operativi** assegnati alle strutture operative;
- identificare e valutare i rischi emergenti;
- **validare i flussi informativi** necessari ad assicurare il tempestivo controllo delle esposizioni ai rischi e l'immediata rilevazione delle anomalie riscontrate nell'operatività.



- definire i criteri e le relative **metodologie di misurazione** dei rischi nonché gli **esiti delle valutazioni**
- **effettuare le valutazioni** del profilo di rischio dell'impresa, inclusa la valutazione **ORSA**
- verificare la **coerenza dei modelli di misurazione dei rischi** con l'operatività svolta dalla impresa
- assistere il CdA nel rendere **efficace** il Sistema di risk management, anche con la definizione di **risk appetite e tolerance**;
- informare sulle **esposizione dei rischi** e consigliare il CdA su materie legate a **scelte strategiche** come M&A, SAA,...;
- informare il CdA in merito ai **risultati del modello interno**, ai possibili miglioramenti e risoluzione delle carenze;
- segnalare al CdA i **rischi individuati** come maggiormente significativi anche in termini potenziali.

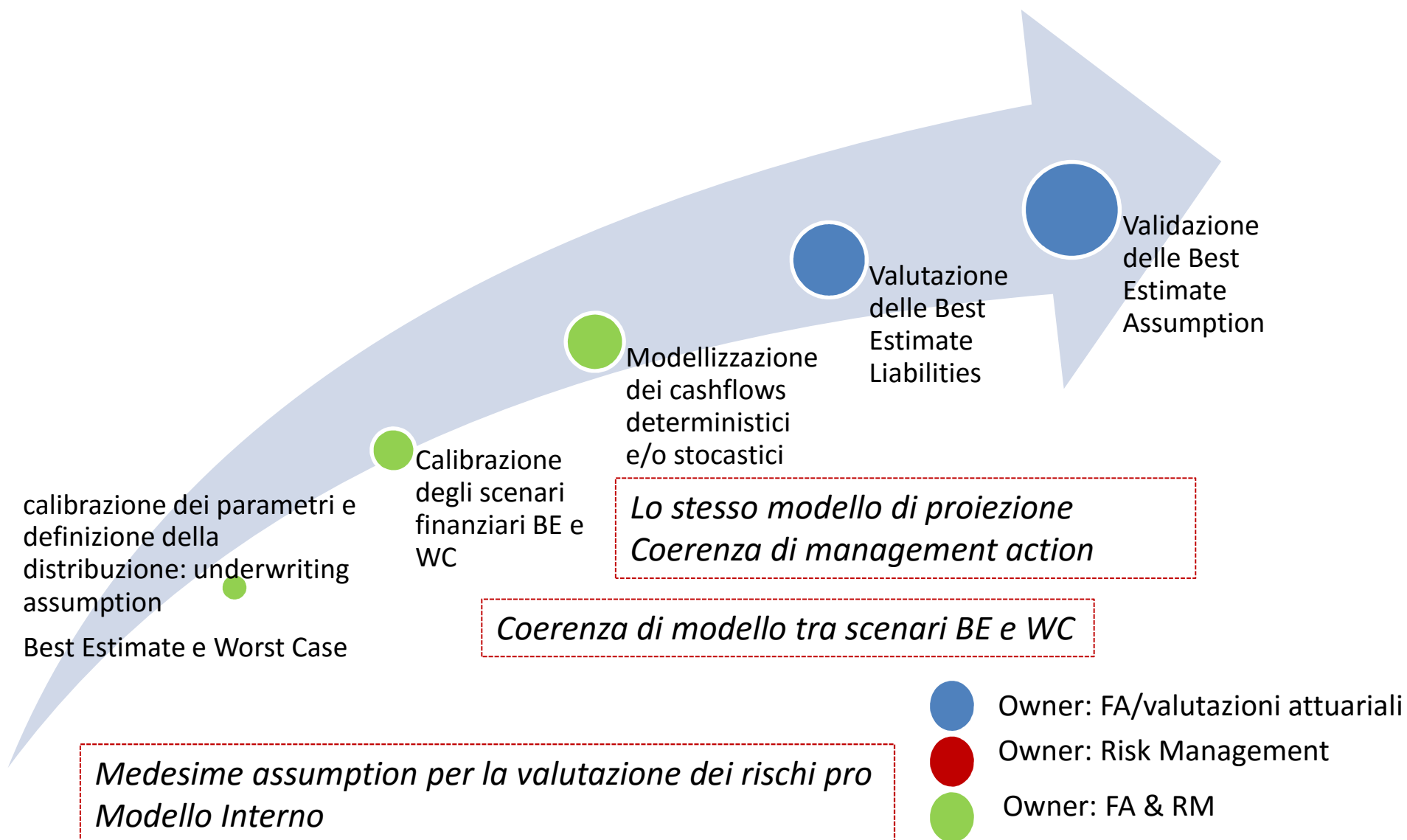
AGENDA

Compiti della Funzione Attuariale e del Risk Management

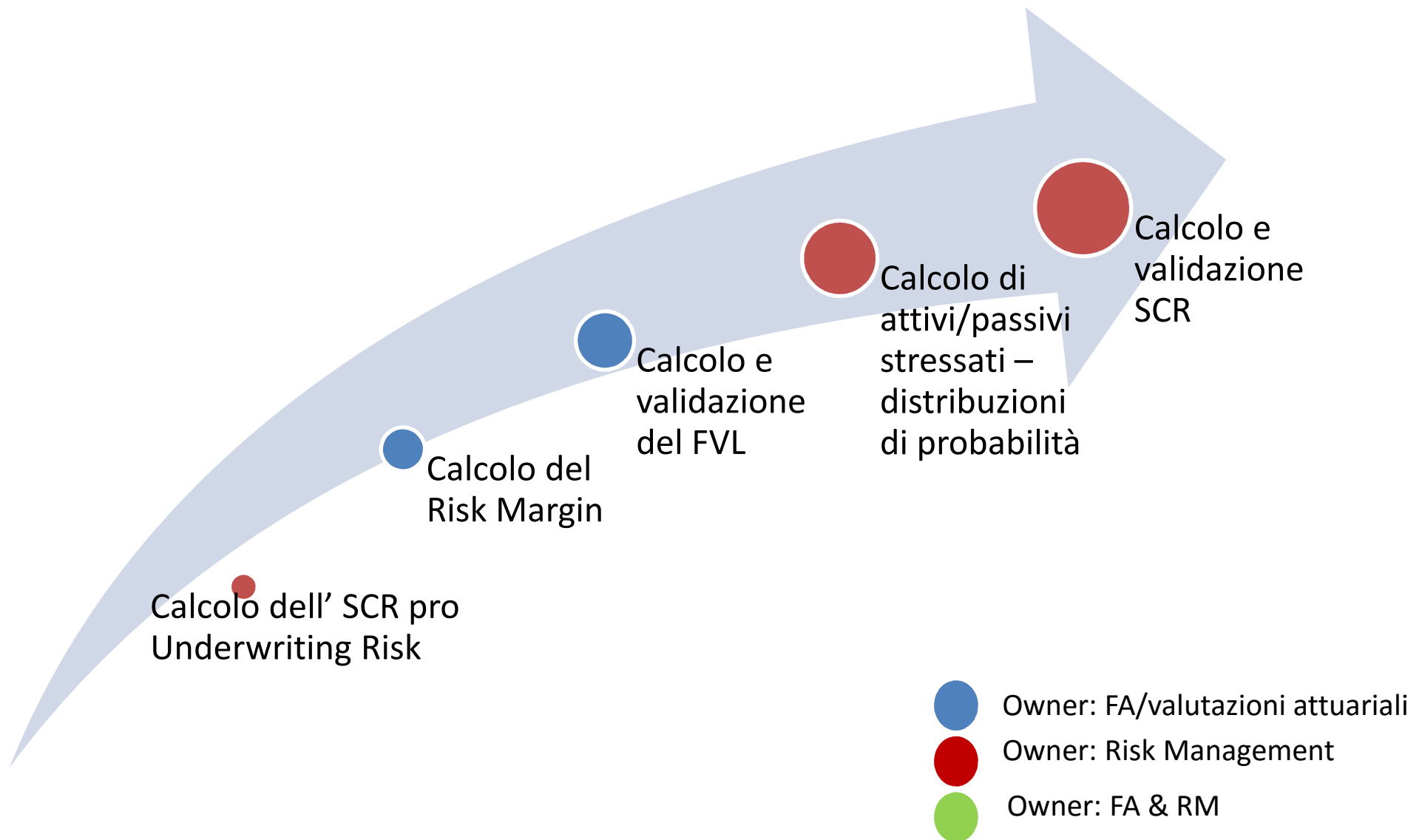
Ambiti di interazione

Possibili strutture organizzative

Dalla calibrazione alla valutazione del rischio (1/2)



Dalla calibrazione alla valutazione del rischio (2/2)



Cooperazione tra funzioni (1/2)

La Direttiva stabilisce che la Funzione Attuariale deve **contribuire ad applicare** in modo efficace il sistema di gestione dei rischi di cui all'articolo 44, in particolare rispetto alla **modellizzazione dei rischi** sottesa al calcolo dei requisiti patrimoniali.

Nel coordinare il calcolo delle riserve tecniche, la funzione attuariale comprende alcune **attività strettamente legate a valutazioni di rischio**.

La Funzione Attuariale infatti:

- valuta l'incertezza connessa alle stime effettuate nel calcolo delle riserve tecniche;
- garantisce che le obbligazioni di assicurazione e di riassicurazione siano segmentate in gruppi di rischi omogenei ai fini di un'appropriata valutazione dei rischi sottostanti;
- considera le informazioni pertinenti fornite dai mercati finanziari ed i dati generalmente disponibili sui rischi di sottoscrizione e garantisce che essi siano integrati nella valutazione delle riserve tecniche;
- garantisce che venga fornita una valutazione appropriata delle opzioni e delle garanzie incluse nei contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Queste attività non possono prescindere da una **stretta cooperazione tra le due funzioni**.

Cooperazione tra funzioni (2/2)

La Funzione Attuariale deve **contribuire a specificare** quali **rischi** nell'ambito della propria area di expertise sono **coperti dal modello interno**, specificandone le interdipendenze e le dipendenze con gli altri rischi. Il contributo deve basarsi sull'analisi tecnica e deve riflettere l'esperienza e le competenze della funzione (EXPERT JUDGEMENT)

Alcune aree di interazione:

- l'assistenza della funzione attuariale nella costruzione del modello interno è auspicabile per rafforzare la coerenza della valutazione di attivi e passivi e nel calcolo della *distribuzione (PDF)*;
- *Data Quality*: la FA è responsabile dell'analisi della sufficienza e della qualità dei dati interni ed esterni utilizzati nel calcolo delle riserve tecniche;
- l'assistenza della FA è essenziale nella modellazione dell'*underwriting risk*;
- tra le attività di validazione il confronto delle stime rispetto l'esperienza realizzate coinvolgono la FA in molte aree di sua competenza;

Cooperazione tra funzioni – non solo FA e RM

1
1

Bilancio e reporting Solvency II

- **Responsabilità dell'area CFO**, in analogia alle altre attività legate alla valutazione del bilancio dell'impresa e all'attività di segnaletica di vigilanza
- **Responsabilità specifica del Risk Management** sull'attività di risk-assessment finalizzata al **calcolo del Capitale Regolamentare**
- **Ruolo di controllo della Funzione Attuariale** sulla valutazione delle Riserve tecniche Solvency II

Risk Assessment e Capital Mgmt

- **Processi di Business planning e Risk Assessment prospettico**, con collaborazione tra aree aziendali
- **Processi di monitoraggio periodico** con verifica dei target e dei vincoli del Risk Appetite framework
- **Definizione del Capital Management Plan** per individuare azioni per la gestione del Capitale
- **Report ORSA coordinato dal Risk Management con il contributo delle diverse funzioni aziendali**

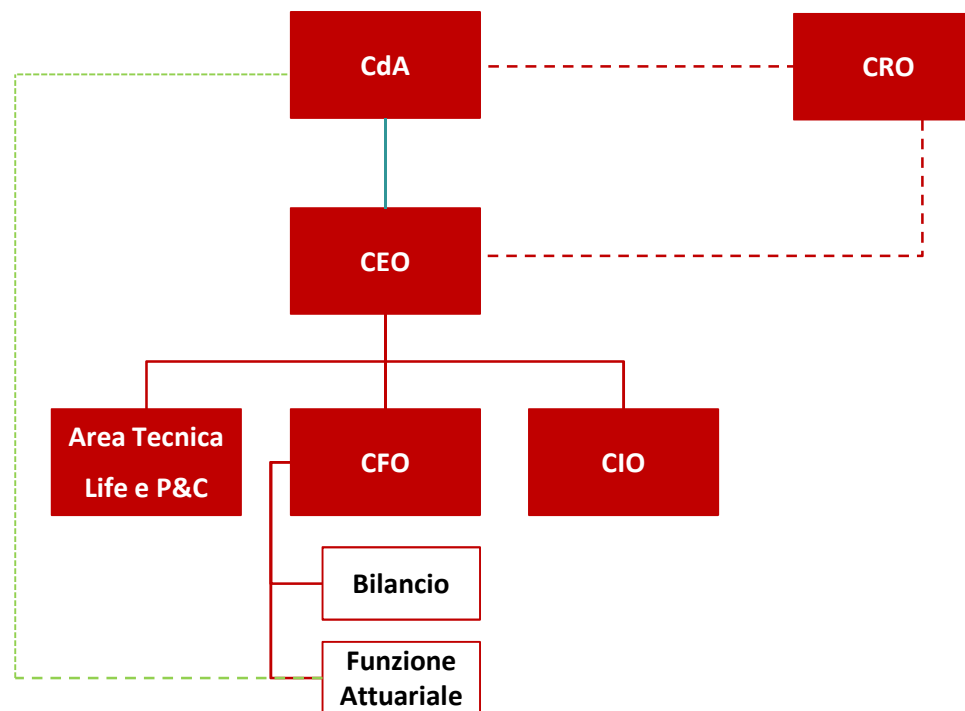
Use test

- **I processi di core business strategici** come ALM, SAA, M&A
- **Processi di Analisi profittabilità e Riassicurazione, come profit testing, design nuovi prodotti, trattati riassicurativi**

AGENDA

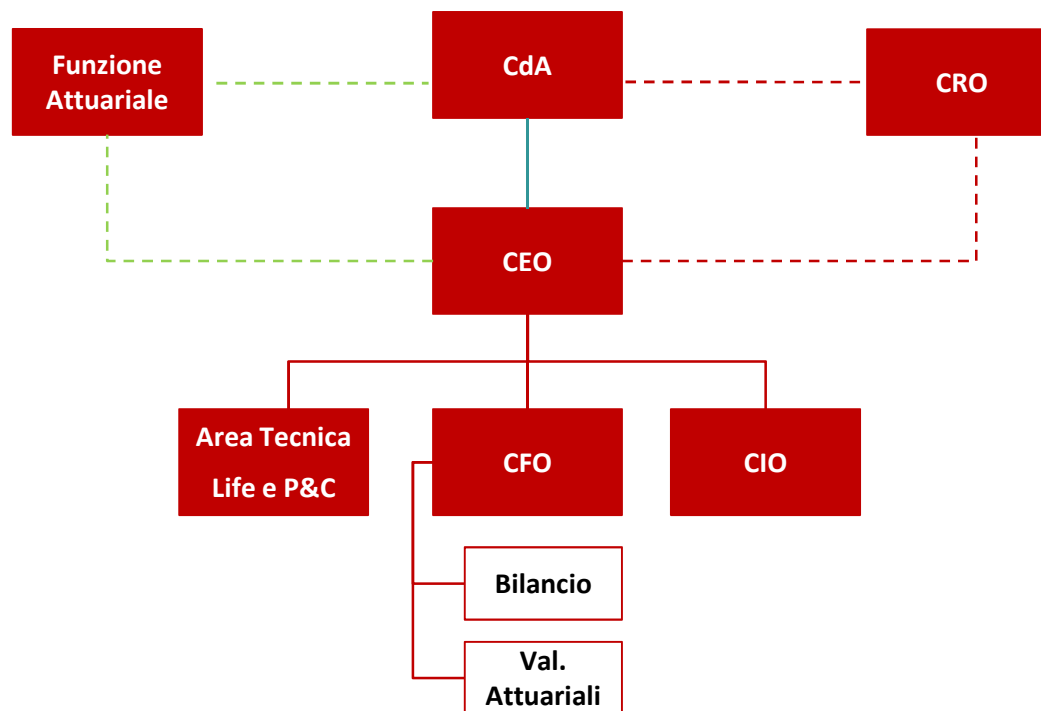
- Compiti della Funzione Attuariale e del Risk Management
- Ambiti di interazione
- Possibili strutture organizzative

POSSIBILI STRUTTURE ORGANIZZATIVE (1/3)



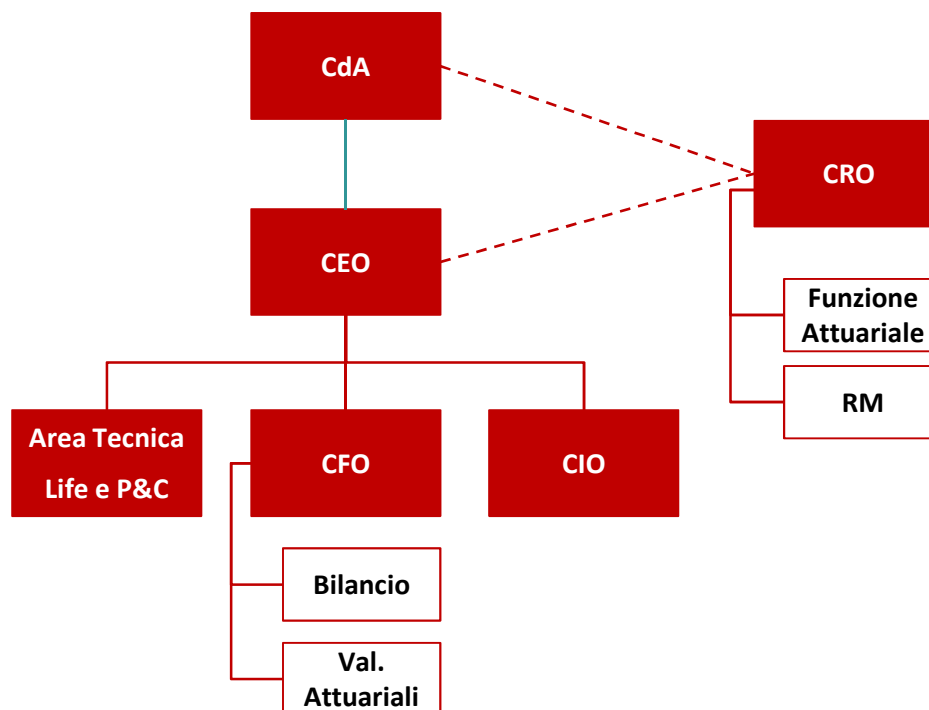
Per salvaguardare l'indipendenza della Funzione Attuariale, per le attività previste dalla Direttiva, essa riporta funzionalmente al CdA.

POSSIBILI STRUTTURE ORGANIZZATIVE (2/3)



A riporto del CFO – o dell’Area Tecnica è posizionata una struttura di «valutazioni attuariali» che si occupa principalmente di calcolo e modelling, mentre la Funzione Attuariale, con le sue responsabilità formali e di indipendenza, riporta direttamente al CEO/CdA

POSSIBILI STRUTTURE ORGANIZZATIVE (3/3)



A riporto del CFO – o dell’Area Tecnica è posizionata una struttura di «valutazioni attuariali» che si occupa principalmente di calcolo e modelling, mentre la Funzione Attuariale, con le sue responsabilità formali e di indipendenza, riporta al CRO che a sua volta riporta al CEO/CdA